

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453**

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	7.488.700	5.739.232
<i>a) abbonamenti</i>	973.085	1.005.617
<i>b) vendita biglietti</i>	4.203.636	4.391.206
<i>c) altre prestazioni</i>	2.311.979	342.409
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-1.818	15.053
5) Altri ricavi e proventi	46.254.612	50.049.284
<i>a) Contributi alla gestione (Stato ed Enti Locali)</i>	44.884.461	48.596.566
<i>b) Sponsorizzazioni e diritti per ripresa e diffusioni</i>	689.832	726.608
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggi concessi, rimborsi, ecc...)</i>	680.319	726.110
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.741.494	55.803.569
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.800.596	1.874.390
7) per servizi	12.688.796	13.075.495
8) per godimento beni di terzi	1.155.299	1.021.025
9) per il personale	41.150.891	39.453.410
<i>a1) salari e stipendi</i>	30.333.955	29.161.889
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	659.106	629.242
<i>b) oneri sociali</i>	7.801.022	7.629.782
1) previdenziali e assistenziali	7.380.690	7.175.864
2) assicurativi	420.332	453.918
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.739.255	1.678.796
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	617.553	353.701
10) ammortamenti e svalutazioni	768.149	1.162.989
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	13.439	20.893
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	748.237	687.496
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	6.473	454.600
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	4.025	31.794
12) Accantonamenti per rischi e oneri	311.885	0
13) Altri accantonamenti	0	394.000
14) Oneri diversi di gestione	166.666	188.981
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	58.046.307	57.202.084
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	-4.304.813	-1.398.515

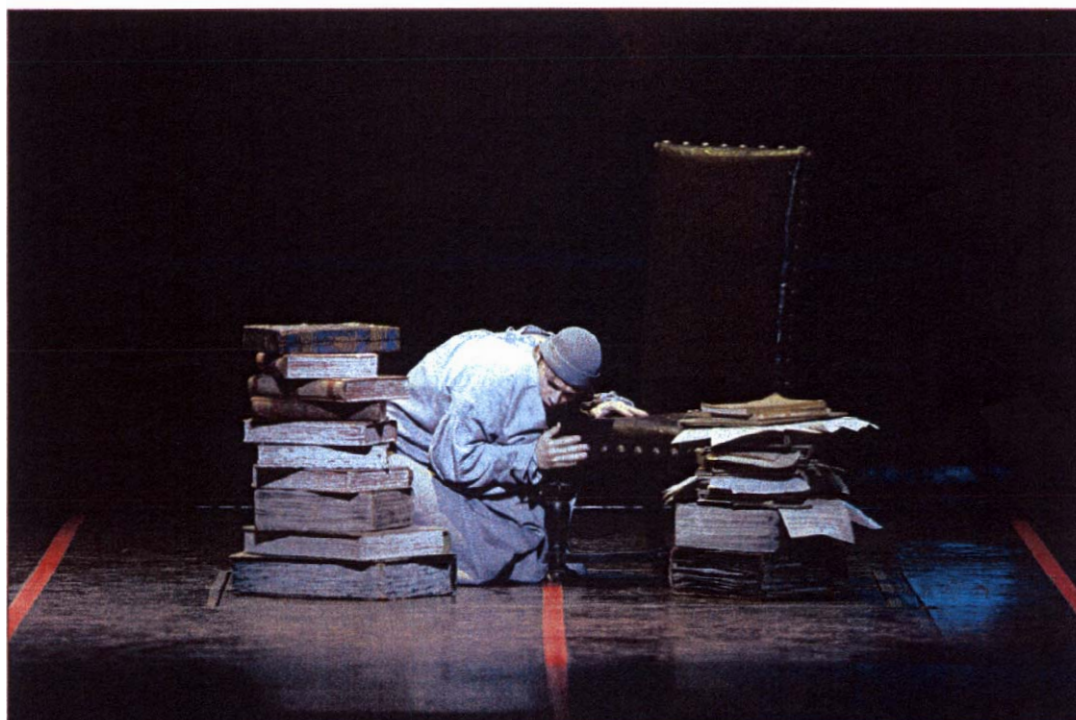
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453**

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	507.009	69.638
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-235.269	-134.254
17-bis) Utile e perdita su cambi	-2.062	503
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	269.678	-64.113
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	4.700.872	2.245.631
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	2.550	0
<i>b) Varie</i>	4.698.322	2.245.631
21) Oneri Straordinari	-131.214	-60.363
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	0	-175
<i>b) imposte esercizi precedenti</i>	0	0
<i>c) altri oneri straordinari</i>	-131.214	-60.188
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	4.569.658	2.185.268
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	534.523	722.640
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	506.220	456.850
<i>a) Imposte correnti</i>	512.328	436.738
<i>b) Imposte differite</i>	5.247	22.803
<i>c) Imposte anticipate</i>	-11.355	-2.691
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.303	265.790

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Ermani



Nota integrativa



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 2427 c.c.)

Bilancio Esercizio 2006**PREMESSA**

L'esercizio 2006 presenta un risultato positivo, nonostante l'eccezionale contrazione dei contributi statali che ha caratterizzato l'intero settore.

Il Teatro dell'Opera di Roma ha visto diminuire il contributo, ad esso spettante a titolo di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo, di circa 4,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il contributo di cui all'art. 145 c. 87 della Legge n. 388/2000 (Teatro di rappresentanza nella Capitale dello Stato) è stato confermato nell'importo previsto.

Il risultato 2006 ha potuto tuttavia contare su maggiori apporti di soggetti privati e, soprattutto, sulle entrate straordinarie derivanti dall'azione compiuta per il rimborso dell'IRAP relativa alle annualità 1998-1999-2000, per un importo pari a circa 4,6 milioni di euro compresi gli interessi.

La stagione artistica si è così potuta svolgere nel puntuale rispetto degli impegni indicati nel programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, per il quale si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili nella valutazione delle diverse componenti e nell'invarianza dei criteri di stima, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ossequio al concetto di "prevalenza della sostanza sulla forma", già dal 2004 sono riclassificati tra i servizi, alla voce B7 del conto economico, i costi sostenuti per figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli che, in precedenza erano considerati all'interno dei costi del personale seguendo un criterio legale-contrattuale.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette, e in misura rilevante, la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di

Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

Detta immobilizzazione non è sottoposta ad ammortamento.

Considerata l'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, il patrimonio netto del Teatro risulta indisponibile nel limite dell'importo iscritto in attivo.

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2006 (euro 13.600.640), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 23.535.457), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta “carente” nella misura di euro 9.934.817, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497septies), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

Il Teatro dell'Opera di Roma, eretto in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratto a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Si ritiene comunque utile riportare alcuni tratti distintivi concernenti la costituzione degli organi di gestione, così come disciplinati dal Dlgs. n. 367/1996 e dalle norme che hanno disposto la trasformazione degli ex enti lirici in fondazioni di diritto privato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è per legge il Sindaco del Comune ove è ubicata la sede legale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da due membri di diritto designati, rispettivamente, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione ove ha sede la Fondazione.

La legge prevede ulteriori quattro membri la cui designazione compete ai soggetti privati che si obbligano a concorrere alla gestione con apporti non inferiori all'8% dei contributi statali, con riferimento a ciascun nominativo.

Fino all'avveramento della condizione di cui sopra, il Consiglio è limitato a cinque membri di cui tre di diritto, come sopra indicati, e due designati dal Comune e dalla Regione di appartenenza.

Tale condizione si è avverata nel 2007 con la pubblicazione sulla G.U.R.I. del 27/04/2007 del D.M. 30/03/2007, che ha approvato la delibera consiliare 31/03/2006 concernente l'ingresso dei soci privati.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Sovrintendente che dirige e coordina in autonomia la Fondazione ai sensi del Dlgs. n. 367/1996.

Il Sovrintendente partecipa con diritto di voto al Consiglio di Amministrazione, escluse limitate materie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si compone di tre membri effettivi più un supplente. Il Presidente è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; le restanti nomine sono disciplinate dalla legge ovvero dallo statuto.

Il potere di vigilanza compete al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'attività

finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti.

Dall'esercizio 2001 il bilancio della Fondazione è inoltre sottoposto volontariamente a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 8 DPR 31/03/1975 n. 136.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono parimenti di rilevanza amministrativa.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Gli aggregati di conto economico presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Aggregato	2005	2006	var. ass.	var. %
valore della produzione	55.803.569	53.741.494	-2.062.075	-3,70%
costi della produzione	57.202.084	58.046.307	844.223	1,48%
valore netto della produzione	-1.398.515	-4.304.813	-2.906.298	207,81%
saldo gestione finanziaria	-64.113	269.678	333.791	-520,63%
saldo gestione straordinaria	2.185.268	4.569.658	2.384.390	109,11%
imposte dell'esercizio	456.850	506.220	49.370	10,81%
risultato di esercizio	265.790	28.303	-237.487	-89,35%

Dall'esame del quadro sintetico sopra riportato emerge:

- un deterioramento del valore della produzione (-2.062.075), dovuto alla riduzione del contributo statale, in parte compensata da maggiori apporti di soggetti privati e dai ricavi della trasferta in Giappone;
- un aumento dei costi di produzione (+844.223 \approx +1,48%) che risulta da maggiori costi del personale (+1,7 milioni di euro \approx +4,3%) dovuto agli effetti congiunti del nuovo CCNL, dell'Accordo Integrativo Aziendale del 25/03/2005, nonché ai costi della trasferta in Giappone, che si contrappongono alla riduzione dei costi per servizi (-0,4 milioni di euro \approx -3%) e a minori accantonamenti e svalutazioni di crediti a breve;
- per effetto dei suddetti andamenti, il valore netto della produzione, già negativo, è pari a circa tre volte quello dell'anno precedente, passando da -1,4 a -4,3 milioni di euro.

A fronte di un risultato della gestione ordinaria, come si è visto fortemente negativo causato dalla grave riduzione del contributo statale, la gestione straordinaria presenta un saldo positivo (euro 4.569.658) che ha consentito di presentare un risultato d'esercizio comunque positivo. In assenza del taglio del FUS detto risultato sarebbe stato pari a circa 4,7 milioni di euro e avrebbe consentito di

ridurre il deficit del patrimonio disponibile per pari importo.

Quanto allo stato patrimoniale, si osservano le seguenti principali variazioni:

- le immobilizzazioni rimangono sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente;
- l'attivo circolante mostra una lieve diminuzione (-292.635 euro);
- la variazione del capitale circolante netto (attività a breve - passività a breve) è pari a -3.753.842 per la riscossione di crediti iscritti all'attivo nei confronti dei fondatori pubblici e privati;
- il saldo netto di tesoreria è positivo e pari ad euro 766.346, segnando un incremento di euro 4,2 milioni di euro circa rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente;
- i ratei passivi, che accolgono anche la quota della 14^a mensilità, sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio – invariati rispetto all'esercizio precedente – sono di seguito illustrati.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso è pertanto assimilabile ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non è stato sopportato alcun costo.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento in virtù dell'art. 17 comma 2 Dlgs. n. 367/96, che prevede in capo alla Fondazione la conservazione dei benefici previsti per la concessione gratuita dei locali e sale di spettacolo posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto.

Trattasi di una "immobilizzazione immateriale di durata indeterminata" che, indubbiamente, concorre positivamente alla formazione dei futuri risultati di esercizio, in quanto per essa non si sopporta alcun onere (i costi di manutenzione delle strutture sono a carico del Concedente).

La normativa introdotta con il D.lgs. n. 6/2003 non modifica i criteri di valutazione ed i principi già previsti in materia, confermando le regole del principio contabile n. 24 che, in sostanza, rimette al prudente giudizio degli amministratori la misura dell'ammortamento economico (deperimento), che deve tener conto del concorso di tali beni alla futura produzione di risultati economici, della durata di tale concorso e per quanto possibile dei valori di mercato dei beni interessati.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, l'assenza di costi periodici di manutenzione e conservazione, la durata indeterminata e la gratuità del diritto di godimento, nonché

l'indubbio concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non assoggettare il cespite ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali (IFRS3) validi per le Società quotate, l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento, verificandone periodicamente la ricuperabilità tramite "test di impairment".

Tra i beni immateriali, la voce "Diritti, brevetti, ecc.", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e dir. simili" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2006.

I costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), sono contabilizzati per competenza nell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato, a meno che non ne sia prevista la programmazione entro il 2° anno successivo: in tali casi si opera la ripartizione dei costi in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2006 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione del "Patrimonio artistico" costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il "Patrimonio artistico" riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i "Conti d'ordine".

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*" che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I "*Fondi rischi ed oneri*" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legale è contabilmente suddiviso in tre sottospecie corrispondenti al contenzioso relativo al personale dipendente, a quello di natura tributaria e al restante di carattere vario e residuale, come si dirà in prosieguo della presente Nota.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce "*Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti*", concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2006), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31.12.2006, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta non superiore al valore iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza

ovvero di esigibilità.

Rischi, impegni e garanzie

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i *“Contributi ricevuti dagli Enti pubblici”* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i *“Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I costi di acquisto di materiali relativi alla realizzazione delle scenografie, sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita e ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'anno precedente:

Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Percentuale
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
Attrezzature di scena	
Costumi	34,00%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono

esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata secondo il metodo previsto per gli enti commerciali, tenuto conto di quanto discende dal summenzionato art. 25 e dell'esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro, che ha confermato la piena deducibilità del 20% del contributo statale (F.U.S.) correlato al costo del personale nonché, per la quota dello stesso contributo (pari al 60% del F.U.S.), erogata in base alle passate assegnazioni, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 213T16 del 03.02.2003), che ha riconosciuto la sussistenza della correlazione al costo del personale nel limite dell'80%. Praticamente la deducibilità dalla base imponibile IRAP è pari al 68% circa del F.U.S. erogato al Teatro (20% + 80% del 60%).

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella nuova voce "*C-17-bis - Utili e perdite su cambi*".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2006 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

ATTIVITÀ

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	Totale al 1/1/2006	Totale al 31/12/2006	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Cos.it SpA	50.000	0	0	
Aeroporti di Roma SpA	50.000	0	0	
Poste Italiane SpA	50.000	0	0	
Fimit SpA	50.000	0	0	
Totale	200.000	0	0	0

I crediti relativi a contributi in c/patrimonio non ancora versati alla data del 31/12/2005, sono stati interamente incassati nell'esercizio in commento.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce "*Diritto d'uso degli immobili*" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciole"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio "Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2002		euro	23.535.457

Si segnala che il Teatro Nazionale, non incluso nell'elenco, è stato concesso in uso gratuito al Teatro dell'Opera dal Comune di Roma con atto del 13 gennaio 2004.

Il diritto d'uso del Teatro Nazionale non è stato iscritto nel bilancio in commento, in relazione al programma dei lavori necessari per l'ottenimento dell'agibilità definitiva della sala, programma non ancora

ultimato. Non è del pari valorizzato il diritto d'uso relativo ai magazzini e depositi siti in Roma, località Romanina, esclusi dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale della Fondazione, poiché non di proprietà comunale.

La voce "Diritti, brevetti, ecc.." è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione al netto degli ammortamenti.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro dell'Opera di Roma".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 1.1.2006	incrementi	decrementi	al 31.12.2006
Diritto d'uso degli immobili	23.535.457	-	-	23.535.457
Diritti, brevetti,	15.928	19.150	12.329	22.749
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.651	260	1.110	1.801
Totale	23.554.037	19.410	13.439	23.560.008

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

	Situazione iniziale al 01.01.2006		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Riclas. costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2006
Patrimonio artistico	3.558.504	-	41.528	-	-	-	-	3.600.032	-	3.600.032
Impianti e macchinari	1.670.861	1.344.068	104.090	-	-	150.068	-	1.774.951	1.494.136	280.815
Attrezzature generiche	389.333	255.361	59.295	5.294	-	45.255	5.294	443.334	295.322	148.012
Attrezzature di scena	9.459.938	9.007.318	526.879	-	-	445.883	-	9.986.817	9.453.201	533.616
Altri beni	947.159	592.559	61.354	-	-	107.031	-	1.008.513	699.590	308.923
Immobilizzazioni in corso	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
Totale	16.025.795	11.199.306	793.146	5.294	-	748.237	5.294	16.813.647	11.942.249	4.871.398

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	Situazione iniziale al 01.01.2006		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2006
Bozzetti	3.449.152	-	-	-	-	-	3.449.152	-	3.449.152
Archivio storico	42.478	-	36.728	-	-	-	79.206	-	79.206
Archivio musicale	66.874	-	4.800	-	-	-	71.674	-	71.674
Totale	3.558.504	-	41.528	-	-	-	3.600.032	-	3.600.032

Questi beni, caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, fondata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale che è scaturito a seguito del lavoro di inventariazione coordinato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e

cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 01.01.2006		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decre- menti costo st.	Ammorta- menti	Decre- menti fondi amm.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2006
Illuminotecnica	1.216.262	1.033.819	41.771	-	87.728	-	1.258.033	1.121.547	136.486
Fonica	164.408	132.404	22.084	-	13.719	-	186.492	146.123	40.369
Audio - Video	63.207	25.841	16.642	-	12.861	-	79.849	38.702	41.147
Termoidraulici	157.456	91.831	22.737	-	27.446	-	180.193	119.277	60.916
Telecomunicazione	69.529	60.174	858	-	8.314	-	70.385	68.488	1.897
Totale	1.670.862	1.344.069	104.090	-	150.068	-	1.774.952	1.494.137	280.815

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi e, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZATURE	Situazione iniziale al 01.01.2006		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decre- menti costo st.	Ricla- s. costo storico	Ammorta- menti	Decre- menti fondi amm.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2006
GENERICHE										
- di laboratorio	170.266	87.107	35.018	-	-	26.897	-	205.284	114.004	91.280
- altre	219.067	168.254	24.277	-	-	18.358	-	243.344	186.612	56.732
parziale	389.333	255.361	59.295	-	-	45.255	-	448.628	300.616	148.012
DI SCENA										
-costumi	9.231.372	8.854.151	526.688	-	-	426.752	-	9.758.060	9.280.903	477.157
-strumenti musicali	228.567	153.168	191	-	-	19.131	-	228.758	172.299	56.459
parziale	9.459.939	9.007.319	526.879	-	-	445.883	-	9.986.818	9.453.202	533.616
Totale	9.849.272	9.262.680	586.174	-	-	491.138	-	10.435.446	9.753.818	681.628

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 01.01.2006		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decre- menti costo storico	Ricl. Costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2006
Camion e furgoni	18.042	1.804	-	-	-	3.609	-	18.042	5.413	12.629
Mobili e arredi di ufficio	533.559	278.841	21.663	-	-	65.328	-	555.222	344.169	211.053
Macch.ufficio	126.838	100.737	511	-	-	11.831	-	127.349	112.568	14.781
Apparecch. informatiche	268.720	211.177	39.180	-	-	26.263	-	307.900	237.440	70.460
Totale	947.159	592.559	61.354	-	-	107.031	-	1.008.513	699.590	308.923

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali attivi corrisposti a terzi in relazione a forniture di servizi e/o altre causali e sono pari ad euro 34.857.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 99.240, valore in leggera diminuzione (-4.025 euro) rispetto a quello dell'esercizio precedente. Le rimanenze di prodotti finiti, pari ad euro 35.747 al 31.12.2006, sono sostanzialmente invariate rispetto al 2005 (-1.818 euro).

Crediti*Crediti verso clienti*

La voce è così composta:

CLIENTI	al 1.1.2006	incrementi	decrementi	Riclassi- fiche	al 31.12.2006
Crediti verso clienti	2.460.419	3.812.161	4.762.355	-	1.510.225
Fondo svalutazione crediti	834.374	6.473	13.528	-	827.319
Totale	1.626.045	3.805.688	4.748.827	-	682.906

I crediti verso clienti trovano origine principalmente da operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

Cliente	Importo	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs/clienti BT	816.105	319.789	496.316
Clients in sofferenza	59.985	59.985	-
Crediti per int.mora Dlgs 231/2002	6.473	6.473	-
Fatture da emettere	627.662	441.072	186.590
Totale	1.510.225	827.319	682.906

La voce "Fatture da emettere" comprende un credito nei confronti del Comune di Roma di euro 441.072 (prudenzialmente coperto da fondo svalutazione), riguardante il rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione del "Flauto Magico" di Mozart rappresentato in Piazza del Popolo nell'anno 2004, nonché l'appostamento di 150.000 euro per sponsorizzazioni relative all'anno 2006. Il rimanente importo è relativo al normale sfasamento tra la fatturazione e la prestazione di servizi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	Totale al 1/1/2006	Totale al 31/12/2006	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato (socio fondatore)	360.000	407.621	407.621	-
Provincia di Roma (socio fondatore)	899.547	899.547	899.547	-
Comune di Roma (socio fondatore)	228.712	528.712	528.712	-
Regione Lazio (socio fondatore)	2.357.000	1.357.000	1.357.000	-
Crediti verso Soci fondatori privati per quota c/gestione	1.433.000	850.000	850.000	-
Totale	5.278.259	4.042.880	4.042.880	-